



www.fondazionecrocevia.it

Lo spazio per il culto: metro e maestro del progettare

CORSO DI AGGIORNAMENTO

*Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano.
Riconosciuti 8cfp agli Architetti*

Il corso inquadra la progettazione della chiesa, come dei templi di diverse religioni, quale momento privilegiato per recuperare il valore segnico degli elementi architettonici, che in tali contesti sono dotati di capacità evocativa altrove spesso assente, e ne illustra la rilevanza per qualsiasi composizione architettonica.

Sabato 22 aprile, h 9-13 / 14,30-18,30
Milano, presso Università Cattolica
Largo A. Gemelli 1 (MM linea 2, fermata S.Ambrogio)

Programma

Mattina – La religione come origine del progetto

- Introduzione e finalità del corso. Saper progettare luoghi per il culto: il senso della simbolicità nell'architettura contemporanea (Jessica Astolfi, Giovanni Gazzaneo, Leonardo Servadio)
- Tradizione, evoluzione e complessità della liturgia e significato dei poli liturgici prima e dopo il Vaticano II nella Chiesa cattolica (Mons Giancarlo Santi)
- Voci ortodosse sulla spiritualità dello spazio sacro: un tentativo di accostamento (Mons Francesco Braschi)

Pomeriggio – Lingue diverse, sentieri comuni

- Concezione e organizzazione dello spazio liturgico nella sinagoga (David Palterer)
- Concezione e organizzazione dello spazio liturgico nelle moschee ('Abd al Sabur Gianenrico Turrini)
- Concezione e organizzazione dello spazio liturgico nei templi orientali (Michel Rimpoche e Jessica Astolfi)

Col patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano



Arcidiocesi di Milano

e in collaborazione con

Costruire per il Sacro associazione culturale
Domus Europa Centro Studi di Geocultura (www.domuseuropa.academy)

Segreteria, informazioni, iscrizioni:

Leonardo Servadio, tel. 3392116157 - leonardo.servadio@libero.it

Costo d'iscrizione euro 85,00 (+ IVA 22% = euro 103,70)

Per i giovani sino ai 35 anni euro 40,00 (IVA inclusa = euro 32,79 + IVA euro 7,21)

Da versare sul conto IBAN: IT57J0501803200000000131940 Intestato a Domus Europa Centro Studi di Geocultura presso Banca popolare Etica, filiale di Roma, via Parigi 17- Causale: "Corso Lo Spazio per il culto I".

Comunicare quindi nome, dati del versamento e n. di tessera all'indirizzo mail sopra indicato.

Posti disponibili: 35. Il corso sarà attivato con un minimo di 25 iscrizioni, altrimenti la quota versata sarà restituita.

È il primo di due corsi organizzati per spiegare come la conoscenza delle architetture per il culto consenta di acquisire una sensibilità nuova, riversabile in qualsiasi altra pratica progettuale.

Argomento sono le cognizioni necessarie per affrontare la prospettiva della progettazione di un luogo di culto oggi, intese quali via per recuperare il senso del rapporto tra architettura e complessità dell'essere umano e in particolare per acquisire la capacità di dare un senso alle architetture e ai loro elementi, a prescindere dalla loro destinazione d'uso.

A differenza di altri corsi finalizzati alla progettazione dello spazio per il culto, intesi a preparare i professionisti a intervenire sulle chiese esistenti o a immaginare chiese nuove, qui lo scopo non è di preparare a intervenire in ambito ecclesiasitico, bensì di fornire alcune informazioni di base che consentano di recuperare la rilevanza del senso del sacro per tutto ciò che ha a che vedere con la sensibilità e la cultura umana, pertanto anche – e in particolare – con l'architettura.

Questo, partendo dal presupposto che i luoghi in cui la comunità si raccoglie (sia la piccola comunità familiare, gruppi di amici, comunità eterogenee quali quelle dei quartieri, o quelle volatili quali quelle dei “non luoghi”, ecc.) sono o divengono significativi per l'identità delle persone.

E nella situazione di crescente interscambio con altre culture, e pertanto anche altre religioni, si desidera evidenziare come il senso comunitario e il senso simbolico degli edifici per il culto è presente con caratteristiche proprie in diversi ambienti religiosi, tuttavia convergenti in aspetti comuni: soprattutto quelli attinenti al valore simbolico degli spazi, alla “gravitas” delle soglie, alla rilevanza emotiva degli ambienti.

Gli obiettivi formativi del Corso sono:

aprire la via verso un approccio progettuale fondato sulla comprensione di quanto può essere inteso come cultura dell'abitare di carattere archetipico e universale, veicolata dalla cultura delle religioni ed espressa in ambito architettonico. Cercare di approfondire il rapporto tra lo spazio e le risonanze emotive e cognitive che attiva nelle persone.

Come materiale didattico

ai partecipanti sarà distribuita una dispensa esplicativa, che inoltre contiene; riferimenti analitici a siti Web specializzati e una bibliografia ragionata.

I Docenti sono:

Arch. Jessica Astolfi (docente, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito Politecnico di Milano)

Mons. Francesco Braschi (dottore della Biblioteca Ambrosiana, Direttore della Classe di Slavistica dell'Accademia Ambrosiana, Presidente di Russia Cristiana)

Dr. Giovanni Gazzaneo (presidente Fondazione crocevia, caporedattore “Luoghi dell'Infinito”)

Arch. David Palterer (progettista, artista, designer, docente nel Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico sede di Mantova)

Lama Michel Rimpoche (ministro del culto buddista in Italia)

Arch. Mons Giancarlo Santi (docente, Università Cattolica di Milano, già responsabile Ufficio nazionale beni culturali, Conferenza Episcopale Italiana)

Leonardo Servadio (giornalista, curatore del sito jerusalem-lospazioltre.it, già responsabile di redazione della rivista Chiesa Oggi)

Dr. 'Abd Al Sabur Gianenrico Turrini (direttore generale Coreis, Comunità religiosa islamica italiana)